

tutti gli altri docenti secondo un criterio di valutazione paritario tra servizio prestato negli istituti pubblici e privati) e riconoscere il servizio maturato dai docenti negli istituti non statali, anche negli anni precedenti il 2000, contrariamente a quanto previsto dal decreto-legge. (3-00074)

Interrogazione a risposta scritta:

BORNACIN. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di una prima analisi sommaria sull'andamento della sessione riservata di esami di abilitazione e idoneità all'insegnamento (ordinanza n. 153 del 15 giugno 1999, — ministero della pubblica istruzione) in provincia di Imperia, sembrerebbe piuttosto evidente che i risultati dei candidati siano stati fortemente condizionati dai diversi metri valutativi delle commissioni esaminatrici, in alcuni casi estremamente rigorose, in altri meno fiscali;

agli esami di abilitazione di cui sopra molti sarebbero stati gli insegnanti di ruolo o, comunque, i candidati con esperienza in materia, per cui altrettanto sospetta sembrerebbe la loro esclusione;

se non si reputi opportuno verificare quanto avvenuto in provincia di Imperia in considerazione, soprattutto, dell'esito degli esami decisamente disomogeneo sia sul territorio che rispetto alle altre province liguri, al fine di assicurare i moltissimi candidati esclusi sulla regolarità e sull'uniformità di trattamento adottato dalle diverse Commissioni —:

se non si reputi altrettanto doveroso, in caso di accertate o sospette irregolarità assumere le adeguate iniziative affinché si provveda al riesame delle prove dei candidati al fine di offrire loro la possibilità di reinserirsi, in termini occupazionali, al proprio ruolo. (4-00225)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MOLINARI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 28 giugno 2001 il Governo ha accolto come raccomandazione l'ordine del giorno a firma dell'interrogante ed altri, 9/1031/2, che impegna il Governo ad intervenire con la massima urgenza in favore dei lavoratori Interklim e Valbasento esclusi dalla proroga della indennità di mobilità di cui all'articolo 78 comma 29 della legge n. 388 del 2000 per una differenza cronologica presente al momento della loro iscrizione nelle liste di mobilità;

questi lavoratori non percepiscono alcun sostegno al reddito da quasi sette mesi pur appartenendo alla stessa platea dei lavoratori che beneficiano della indennità di mobilità come previsto dalla ultima legge finanziaria;

la situazione sta determinando una crescente tensione tra le unità escluse dalla proroga dell'ammortizzatore sociale e le stesse organizzazioni sindacali regionali e di categoria della Basilicata hanno formulato una richiesta urgente di incontro con il Ministro;

il Governo in Aula sull'ordine del giorno si riservò di valutare la copertura finanziaria;

la copertura finanziaria è prevista dall'articolo 78 comma 29 della legge n. 388 del 2000 —:

se intenda intervenire con urgenza dando corso alla applicazione dell'ordine del giorno consentendo anche ai lavoratori esclusi di beneficiare della proroga della indennità di mobilità fino al 31 dicembre 2001. (5-00049)

* * *